

LE NUOVE DECISIONI

Dal caffè ai pomodori
fino alla carne:
i dazi rivisti dagli Usa

di Viviana Mazza

alle pagine 10 e 11

Carne, caffè, pomodori, fertilizzanti
La retromarcia di Trump sui dazi

Nell'elenco merci che gli Usa non producono a sufficienza. Bessent: i listini scenderanno

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

NEW YORK Il presidente Trump ha firmato venerdì un ordine esecutivo che allunga la lista di eccezioni ai suoi dazi «reciproci», includendovi un centinaio di prodotti come caffè, cacao, té verde e té nero, carne bovina, banane, pomodori, avocado, arance, ananas, vari tipi di spezie e di noci, diversi fertilizzanti. L'amministrazione Trump ha spesso negato che i dazi abbiano un grave impatto sui consumatori, ma i costi dei prodotti alimentari stavano diventando un problema politico. La scorsa settimana Trump ha chiesto un'indagine sull'industria della carne, accusandola di «collusione illecita» e «manipolazione dei prezzi».

Già a settembre la Casa Bianca aveva segnalato che alcuni beni che non sono prodotti negli Stati Uniti in quantità sufficiente da soddisfare la domanda del mercato interno avrebbero potuto essere risparmiati dai «dazi reciproci» una volta che i Paesi coinvolti avessero raggiunto un accordo con gli Usa. Tuttavia le eccezioni approvate venerdì riguardano anche Paesi che non hanno accettato accordi commerciali. E la lista è più lunga del previsto. Alcuni membri del governo, come il ministro del Commercio Howard Lutnick, avevano spinto a favore di maggiori esenzioni per ridurre i prezzi degli alimenti, ma altri non lo ritenevano saggio, temendo di scontentare Paesi che hanno concluso accordi con gli Usa ma non hanno ottenuto

esenzioni volute oppure per esempio gli allevatori americani (che hanno dichiarato che aumentare le importazioni di carne bovina per ridurre i prezzi va contro la filosofia «America first») o i coltivatori di arance in Florida. L'associazione americana dei coltivatori di soia (settore fino alla recente «tregua» colpito dalla guerra commerciale con la Cina) ha ringraziato per l'esenzione sui fertilizzanti. Ma la «National Association of Manufacturers» dice che anche i macchinari per le industrie americane devono essere esentati. Altri criticano la mancanza di esenzioni per i vini e alcolici europei e britannici.

«Siamo semplicemente tornati un po' indietro su alcuni alimenti, come il caffè, perché il prezzo era un po' alto. Ora si abbasserà rapidamente», ha detto Trump venerdì, aggiungendo di non credere che saranno necessari altri «aggiustamenti» ai dazi. A settembre, secondo i dati più recenti del dipartimento del Lavoro, il prezzo del caffè era salito del 19% rispetto agli ultimi 12 mesi (in parte per ragioni climatiche, ma i dazi hanno contribuito), le banane del 7%. Il portavoce della Casa Bianca Kush Desai afferma che Trump sta conducendo una «strategia agile, sfumata e sfaccettata» sul commercio: «I dazi del presidente Trump stanno permettendo ai lavoratori americani di giocare alla pari e assicurando trilioni di investimenti».

Trump ha scritto su Truth che «prezzi e inflazione erano

molto più alti» sotto Biden e «il costo della vita è una bugia quando è usato dai democratici». Tuttavia ha preso nota delle vittorie elettorali del partito democratico a New York, in Virginia e New Jersey dove il costo della vita è stato un tema centrale. Quasi il doppio degli interpellati in un recente sondaggio «Washington Post/Ipsos» dicono di non essere favorevoli ai dazi, il che potrebbe danneggiare i repubblicani alle elezioni di Midterm nel 2026. Il segretario del Tesoro Scott Bessent aveva dichiarato in passato che gli esportatori stranieri e i negozianti americani stavano assorbendo la maggior parte dei dazi, senza colpire i consumatori, ma ora dice anche lui che i tagli ai dazi «porteranno ad un rapido abbassamento dei prezzi».

Trump è anche tornato a proporre, l'idea di versare agli americani un dividendo di 2.000 dollari finanziato dai dazi, ma il governo non ha sviluppato una proposta formale e molti suoi alleati sembrano freddi all'idea. La Casa Bianca tiene d'occhio l'opinione pubblica sui dazi, ma il grande test atteso — forse entro fine anno — è quello del verdetto della Corte suprema.

Viviana Mazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le categorie di merci

Alimentari

- ✓ Tra i principali prodotti alimentari esentati dai dazi figurano: carne di bovino, pomodori, pinoli fagioli, noci, banane, arance, avocado, noci di cocco, germogli di bambù, capperi

Prodotti esotici

- ✓ Nel gruppo dei prodotti alimentari esotici o tropicali le esenzioni si estendono a caffè, cacao, mango, papaya, kiwi, tè verde, baccelli di vaniglia, cannella, curry, mate, cuori di palma

Fertilizzanti

- ✓ Numerosi fertilizzanti sono stati inclusi nelle nuove esenzioni. Tanto che l'associazione americana dei coltivatori di soia ha ringraziato per l'esenzione su questa categoria di prodotti

Minerali e altro

- ✓ Tra i prodotti già esentati in precedenza figurano infine minerali e prodotti industriali come arsenico, fosforo, sodio, litio, potassio; termometri, barometri, circuiti stampati

L'interscambio con l'estero degli Stati Uniti

CON CHI COMMERCIAANO GLI USA (cifre in miliardi di dollari)

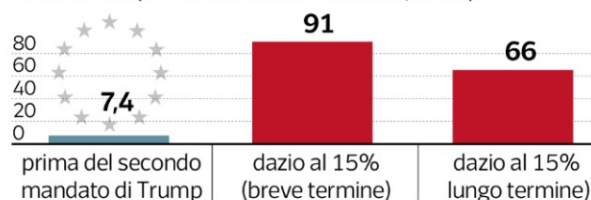
Partner commerciale	Import Usa	Export Usa	Bilancia commerciale Usa
Cina	144	439	-295
Unione europea	370	606	-236
Messico	334	506	-172
Vietnam	13	137	-123
Irlanda	17	103	-87
Germania	76	160	-85
Taiwan	42	116	-74
Giappone	80	148	-68
Corea del Sud	66	132	-66
Canada	349	413	-64

Fonti: New York Times, Ispi, Ue, Ministero degli Esteri

ENTRATE DOGANALI USA (cifre in miliardi di dollari)



ENTRATE FEDERALI USA DAI DAZI ALL'UNIONE EUROPEA (in miliardi di dollari all'anno, stime)

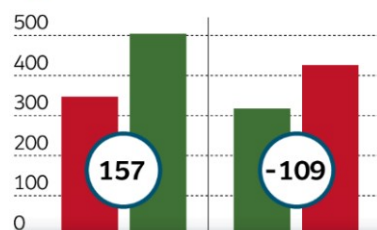


EXPORT IMPORT USA-UE

(dati 2023, in miliardi di euro)

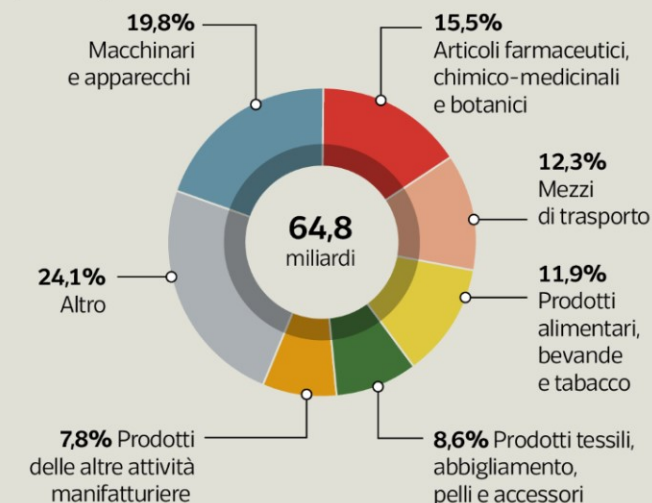
Beni	Servizi
■ Esportazioni Ue verso gli Usa	■ Vendite Ue negli Usa
■ Importazioni Usa nell'Ue	■ Vendite Usa nell'Ue

Bilancia commerciale dell'Ue



COSA VENDONO LE AZIENDE ITALIANE NEGLI USA

(dati 2024)



Corriere della Sera